

# COMUNE DI MARSALA (TP)

## VISTI DI APPROVAZIONE:

(\*) Il Documento è firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 s.m.l. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## OGGETTO:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DENOMINATO "SOLEVIVO", CON POTENZA DI PICCO PARI A 3921,96 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 3921,96 kW, E TUTTE LE INFRASTRUTTURE NECESSARIE PER LA CONNESSIONE, DA UBICARE A MARSALA (TP), NELLA C.DA S. SILVESTRO, SNC IN UN LOTTO DI TERRENO A DESTINAZIONE IN PARTE INDUSTRIALE D/I ED IN PARTE AGRICOLA, DISTINTO AL N.C.T. AL F.M. N. 210, PART.LLE 908, 581, 582, 577, 357, 501, 926, 618, 500, 619, 557.

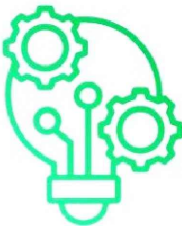
## COMMITTENTE:

SOLEVIVO S.r.l.  
via Roma, 185  
91025 Marsala (TP) - P.iva 0286436019

## AMMINISTRATORE UNICO:

Marchello Pierfilippo

REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	
01	15.06.2024	ANGILERI C.	DICHIORAMO G.	LAMIA V.	A. RELAZIONI E TABULATI
CLASSE ELABORATO		ALLEGATO	CODICE DI RINTRACCIABILITA'		B. INQUADRAMENTO TERRITORIALE
A		5	E-DISTRIBUZIONE N. 378148755		C. ELABORATI IMPIANTO DI RETE
RELAZIONE PAESAGGISTICA					D. ELABORATI IMPIANTO UTENTE
					E. DOCUMENTAZIONE

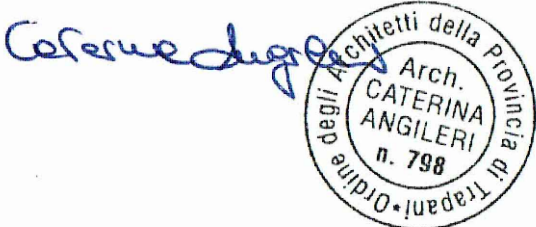


E=mc2 S.r.l.

E=mc2 sb S.r.l.  
Via Giacinto Bruzgesi, 30 - 91025 Marsala (TP)  
P.iva 02873640813  
E-mail: emc2sb@gmail.com  
Pec: emc2sb srl@legalmail.it

## PROGETTISTA:

ARCH. Caterina ANGILERI  
ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA  
PROVINCIA DI TRAPANI N. 798



## RELAZIONE PAESAGGISTICA

### 1. PREMESSA

La presente Relazione Paesaggistica si riferisce al progetto di un impianto fotovoltaico a terra. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente complessivamente una potenza di picco del generatore di 3.921,96 kWp ed una potenza in immissione di 3.921,96 kW.

L'impianto, denominato "Solevivo" a Marsala (TP), è di tipo fotovoltaico a terra; la modalità di connessione è in "Trifase in MT 20kV".

Il lotto oggetto di intervento, ricade, secondo il vigente Piano Comprensoriale del Comune di Marsala, in parte in zona vincolata a "strada di progetto" (vincolo decaduto - ca. 4.000,00 mq), in parte in zona E/2 - Verde Agevolato (ca. 11.700,00 mq) ed in parte "zona D1 - zona industriale (ca. 31.400,00 mq).

La produzione di energia annua, stimata di circa 6.420 MWh, deriva da 5.684 moduli posizionati su strutture prefabbricate poggiate sul terreno, occupanti una superficie massima pari a circa 17.000 m<sup>2</sup> catastalmente la superficie del campo fotovoltaico è pari a circa 38.000 m<sup>2</sup>.

In forza del combinato disposto dell'art. 5 D.L. 63/2024 (Decreto agricoltura) e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199 dell'08 Novembre 2021 (Disciplina per l'individuazione di superfici di aree idonee) e del successivo art. 22 bis (Procedure semplificate per l'installazione di impianti fotovoltaici) del medesimo D. Lgs. 199/2021: l'area ove è previsto l'intervento di che trattasi è area idonea per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Segnatamente il citato art 22 bis dispone:

*"1. L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del D. Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 ove previste.*

*2. Se l'intervento di cui al comma 1 ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, il relativo progetto è previamente comunicato alla competente sovrintendenza.*

*3. La soprintendenza competente, accertata la carenza dei requisiti di compatibilità di cui al comma 2, adotta, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma, un provvedimento motivato di diniego alla realizzazione degli interventi di cui al presente articolo"*

Il D.L. "Agricoltura", (decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63) recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale.", ha introdotto ulteriori novità per le aree idonee degli

impianti FER all'art. 5, rubricati "Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo" e "Individuazione di ulteriori aree idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili", aggiornando la regolamentazione prevista dal precedente d.lgs. 199/2021.

In primo luogo, **tra i principi generali vincolanti l'emanando decreto interministeriali in materia deve essere considerata anche la preferenza nei confronti di impianti o stabilimenti industriali esistenti.**

**Nel caso specifico si tratta di aree prive di vincoli culturali o paesaggistici che sono idonee all'installazione di impianti fotovoltaici in quanto aree adiacenti (entro 500 m) a impianti o stabilimenti industriali esistenti.**

L'area interessata dal vincolo di "strada di progetto" è, anch'essa, idonea all'installazione dell'impianto fotovoltaico secondo l'Art.20 comma c-quater del D.lgs 8 Novembre 2021 n.199, modificato da D.L. n.13 del 24/02/2023, in quanto area non ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 22 Gennaio 2004 n.42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, comma 1, lettera h) del medesimo decreto, né ricadente nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'art.136 del medesimo decreto legislativo. La fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro dei beni sottoposti a tutela di 3 chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.

## **2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

L'impianto fotovoltaico in progetto, denominato "Solevivo Srl" sorgerà sul territorio di Marsala (TP), in c.da San Silvestro, snc, ad una distanza di circa 4,0 km in direzione Ovest dal centro di Marsala, pocodistante dalla Strada Statale 188 (Via Salemi), contornato ad est abitazioni basse ed a Sud Ovest dalla zona Industriale, con quote massime che si aggirano intorno ai 40 metri s.l.m. L'area presenta una forma poligonale regolare, costeggiata ad Est dalla strada Comunale che congiunge la S.S. 188 con la S.P. 62. Dal punto di vista morfologico il terreno è, in prevalenza, pianeggiante. L'intero territorio di Marsala ricade all'interno della vasta area nota come Bacino Idrografico del Fiume Birgi e del Fiume Mazaro.

L'area di progetto per la sua intera estensione non si trova all'interno o in prossimità di aree interessate da rischio geomorfologico, idrogeologico o idraulico, definita dal PAI "sito di attenzione" per cui le trasformazioni del territorio sono subordinati all'approfondimento, previa verifica di compatibilità, delle conoscenze necessarie ad individuare le cause e la natura dei processi in atto. In particolare l'area potrebbe essere interessata da cavità naturali e/o artificiali destinate ad attività estrattive in esercizio o dismesse. L'intervento progettuale sarà subordinato all'esecuzione di indagini geognostiche dirette ed indirette, aventi lo scopo di investigare l'eventuale presenza di cavità fino alla profondità di influenza dei carichi previsti e in un intorno significativo, sulla base degli indirizzi contenuti nell'Appendice B al PAI.

Il punto di consegna dell'impianto sarà posizionato in prossimità del campo fotovoltaico in progetto, all'interno della p.lla 906 del F. di mappa n. 210, alle coordinate geografiche Lat 37°47'38,70" N - Lon. 12°27'19,78" E, mentre la connessione alla rete avverrà tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT Produttore ID 355881795.

E' previsto coordinamento tra produttori con la pratica ID 355881795 (Codice coordinamento CP00000926). La connessione dell'impianto alla rete elettrica avverrà tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna che, con una nuova linea MT interrata di progetto, assieme ad una linea Fibra Ottica, andrà ad alimentare la Cabina Primaria "MARSALA"..

I cavidotti interrati, la cabina utente, servizi e consegna verranno posizionati come specificato negli elaborati grafici a corredo della presente.

La scelta del sito per la realizzazione del parco fotovoltaico "Vulcano Solare Srl" è stata effettuata tenendo conto dell'aspetto vincolistico dell'area in cui il suddetto dovrà essere costruito.

Per la precisione è stato accertato che tale area destinata all'impianto in progetto:

- **non ricade** all'interno delle aree perimetrate come "non idonee" stabilite con il D.M. 10/09/2010 e s.m.i.;
- **non rientra** all'interno di aree e beni di notevole interesse culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 e non riguarda immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- **non ricade** in zona di interesse archeologico;
- **non ricade** all'interno della zone naturali protette nazionali e regionali;
- **è esterna** ai siti di importanza comunitaria (SIC) e alle zone di protezione speciale (ZPS);
- **è esterna** alle zone umide individuate dalla convenzione di Ramsar;
- **è esterna** alle zone IBA (Important bird area);
- **non risulta** fra quelle determinanti ai fini della conservazione della biodiversità;
- **non ricade** fra quelle interessate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, D.O.P., I.G.P. S.T.G. D.O.C, D.O.C.G, produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio, incluse le aree caratterizzate da un'elevata capacità d'uso dei suoli;
- **non riguarda** territori costieri fino a 300 m, laghi e territori contermini fino a 300 m, fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi fino a 150 m, boschi, etc., tutelati dalla Legge Galasso e s.m.i.

Tali terreni, come in precedenza riferito, non sono oggetto di vincolo naturalistico poiché non ricadono né in zona SIC/ZSC né in zona ZPS, secondo quanto si rileva dal Piano di Gestione Siti di Importanza comunitaria, Rete Natura 2000, Regione Sicilia.

Di seguito si enumerano in una tabella le zone SIC/ZSC e ZPS più vicine ma situate al di fuori dell'impianto fotovoltaico, riportando il codice del sito, la tipologia, il nome del sito, la distanza e l'orientamento rispetto al campo in progetto:

Codice del Sito	Tipologia di Sito	Nome del Sito	Distanza dal Campo agrivoltaico	Orientamento rispetto al Campo fotovoltaico
ITA010014	ZSC	Sciare di Marsala	0,6 km	Est
ITA010021	ZSC	Saline di Marsala	4 km	Nord-Ovest
ITA010006	ZSC	Paludi di Capo Feto e Margi Spanò	5,6 km	Sud
ITA010026	ZSC	Fondali dell'Isola dello Stagnone di Marsala	7,8 km	Nord-Ovest
ITA010001	ZSC	Isole dello Stagnone di Marsala	9,2 km	Nord-Ovest
ITA010007	ZSC	Saline di Trapani	19,8 km	Nord

**Tutta l'area interessata dall'installazione dell'impianto di produzione risulta "idonea" allo scopo, mentre porzione di area interessata dall'impianto di rete e parte dell'impianto di connessione, dal punto di derivazione sulla linea MT esistente "derivazione" fino alla cabina di consegna, ricade in area perimetrata dal vincolo, art. 134 lett. b) D. lgs. 42/04 (Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo rimboschimento), paesaggio locale 5 ambito 2 del Piano Territoriale Paesistico regionale denominato, "Marsala".**

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 3.1 Dimensioni e caratteristiche dell'impianto di produzione

Il campo fotovoltaico sarà esposto, con un orientamento azimutale a 90° rispetto al sud ed avrà un'inclinazione rispetto all'orizzontale con angolo da 25°, composto da:

- n°5.684 moduli fotovoltaici dalla potenza nominale di 690 Watt;
  - n° 4 inverter da 1000 kW;
  - n° 4 trasformatori MT/BT di potenza pari a 1.250 kVA;
  - 1250 metri di recinzione perimetrale;
  - n. 2 cancelli scorrevoli di ingresso al lotto;
  - n. 3 cabine prefabbricate (una cabina e-distribuzione, una cabina utente ed una cabina di trasformazione);
- viabilità perimetrale;
- impianto di video-sorveglianza.

#### 3.2 Impianto di rete

Porzione di area interessata dall'impianto di rete (dal punto di derivazione sulla linea MT esistente "derivazione" fino alla cabina di consegna e cabina utente), ricade in area perimetrata dal vincolo, art. 134 lett. b) D. lgs. 42/04 (Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo rimboschimento), paesaggio locale 5 ambito 2 del Piano Territoriale Paesistico regionale denominato, "Marsala".

Sempre nella stessa area vincolata ricade porzione dell'impianto di connessione, di proprietà dell'utente, costituito da una terna di cavi MT in alluminio da 95 mmq collegante la cabina di trasformazione (presente all'interno del campo fotovoltaico) con la cabina utente.

Le cabine prefabbricate da installare all'interno dell'area vincolata saranno così distinte:

- N°1 cabina di consegna, omologata Enel Mod. DG2061 ed.09;
- N°1 cabina utente.

Suddette cabine sono del tipo prefabbricate in c.a.v., adatte per il contenimento di apparecchiature MT/BT, prodotte in serie, con attestato di qualificazione per produzione di componenti prefabbricati in c.a./c.a.p. rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dall'azienda produttrice con sistema di gestione UNI EN ISO 9001 e BS OHSAS 18001.

La cabina di consegna di E-distribuzione, del tipo DG2061 ed. 09, ha dimensioni esterne in pianta pari a ml. 6,70 x ml. 2,50, ed altezza massima di 2,65 m.

La cabina utente ha dimensioni esterne in pianta pari a 4,50 m x 2,50 m ed altezza massima di 2,65 m.

**Le due cabine in progetto saranno poste ad una distanza reciproca di 1 m, avranno un ingombro complessivo in pianta di 12,00 m x 2,50 m, saranno poste a 10,00 m rispetto alla strada privata di accesso e a 10,00 m da proprietà altra ditta, saranno ubicate sulla p.lla catastale 906 del F.M. 210.**

Strutturalmente le cabine sono realizzate con calcestruzzo vibrato  $R_{ck}$  400 kg/cm<sup>2</sup> - C32/40, confezionato in stabilimento mediante centrale di betonaggio con dosaggio inerti a peso, additivato con idonei fluidificanti - impermeabilizzanti al fine di ottenere adeguata protezione contro le infiltrazioni di acqua per capillarità ed assicurare un grado di protezione verso l'esterno IP 33 Norma CEI 70-1, l'armatura interna è realizzata con rete elettrosaldata a struttura di irrigidimento con profilati a T agli angoli onde conferire al manufatto il carattere di monoliticità, realizzando così una maglia equipotenziale di terra omogenea su tutta la struttura. Ciascuna cabina poggerà su fondazione prefabbricata tipo vasca, strutturalmente indipendente, avente altezza esterna come da elaborati allegati. Le caratteristiche costruttive e i materiali sono identici a quelli impiegati per la costruzione del monoblocco. Sulle pareti verticali della vasca di fondazione, sono predisposti opportuni diaframmi a frattura prestabilita tali da poter rendere agevole l'innesto delle canalizzazioni per cavi in entrata ed in uscita dalla cabina elettrica.

Le pareti esterne degli saranno rifinite con intonaco tradizionale e con materiale plastico idrorepellente costituito da resine sintetiche approvate.

La fondazione delle cabine sarà costituita da una piastra in c.c. a. dello spessore di 15 cm.

Tutte le cabine saranno complete di infissi in vetroresina e/o metallo, conformemente agli standard tecnici di E-Distribuzione e indicate negli elaborati allegati.

La cabina di consegna, omologata Enel Mod. DG2061 ed.09, sarà costituita da:

- N°1 Locale E-Distribuzione con le porte rivolte verso la strada di accesso, ad accesso esclusivo del personale di E-Distribuzione;
- N°1 Locale di misura, contenente i sistemi di misura dell'energia scambiata tra l'impianto fotovoltaico e la rete, con accesso esclusivo del produttore.

**Prima della messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, la cabina di consegna con le relative opere di connessione, sarà ceduta al gestore di rete (E-Distribuzione) ai fini dell'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Tali opere di rete, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resteranno attive, a servizio degli altri operatori presenti nella zona industriale.**

La Cabina utente rimarrà di proprietà del produttore e sarà necessaria all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, sarà dismessa allorquando l'impianto fotovoltaico non sarà più utilizzabile.

**Suddette cabine occuperanno una superficie (circa 30 mq) di modesta entità all'interno della zona vincolata, (coincidente con le p.lle 906, 1711, 579,358 e 580 del F.M. 210 ed avente una superficie complessiva di 2,3 ha) non andranno, quindi, ad alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito.**

#### 4. PIANO PAESAGGISTICO

##### **5e. Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale (vegetazione forestale in evoluzione di cui al D.Lvo 227/01) - Livello di Tutela 1.**

Dall'esame del Piano Paesaggistico degli Ambiti territoriali 2 e 3, ricadenti nella Provincia di Trapani, nonché dalla consultazione della Carta dei Regimi Normativi, si evince che il sito interessato da porzione dell'impianto fotovoltaico **rientra in area vincolata a "Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboschimento - comma 1, lett. g) secondo l'art. 20 delle Norme di Attuazione" soggetta al livello di tutela 1.**

In tali aree, secondo lo strumento pianificatore, gli obiettivi di tutela e e valorizzazione del patrimonio paesaggistico dovranno essere perseguiti attraverso misure orientate a:

- Mantenimento dell'attività e dei caratteri naturali del paesaggio;
- Conservazione dei valori paesaggistici, contenimento dell'uso del suolo, salvaguardia degli elementi caratterizzanti il territorio;
- Recupero paesaggistico con particolare attenzione alla qualità architettonica del costruito in funzione della mitigazione dell'impatto sul paesaggio;
- Contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale;
- Tutela dei valori percettivi del paesaggio e delle emergenze geomorfologiche.

**In queste aree non è esplicitamente consentito:**

- **Attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti;**
- **Realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiali di qualsiasi genere;**
- **Realizzare cave;**
- **Realizzare impianti eolici.**

**In tali aree non è quindi preclusa la realizzazione di nuove cabine di trasformazione. Le nuove costruzioni dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale.**



## 5 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In forza del combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199 dell'08 Novembre 2021 (Disciplina per l'individuazione di superfici di aree idonee) e del successivo art. 22 bis (Procedure semplificate per l'installazione di impianti fotovoltaici) del medesimo D. Lgs. 199/2021: l'area ove è previsto l'intervento di che trattasi è area idonea per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili.

Segnatamente il citato art 22 bis dispone:

*“1. L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del D. Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 ove previste.*

*2. Se l'intervento di cui al comma 1 ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, il relativo progetto è previamente comunicato alla competente sovrintendenza.*

*3. La soprintendenza competente, accertata la carenza dei requisiti di compatibilità di cui al comma 2, adotta, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma, un provvedimento motivato di diniego alla realizzazione degli interventi di cui al presente articolo”*

In linea con le indicazioni e le impostazioni generali riportate nei documenti emanati dalla Commissione Europea in materia di valutazione di impatto ambientale, si può affermare che:

- l'intervento in progetto non produrrà alcun effetto negativo sull'integrità del sito, né si potranno verificare perdite di area, né potranno intervenire cambiamenti alla struttura, alla biodiversità o alle dinamiche di distribuzione delle popolazioni presenti all'interno del sito stesso;
- non saranno provocati ritardi nel conseguimento degli obiettivi di conservazione del sito né tantomeno le realizzande opere interferiranno con l'equilibrio, la distribuzione e la densità delle specie principali che rappresentano gli indicatori delle condizioni favorevoli del sito;
- il sito ricade all'interno delle aree idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili secondo quanto previsto dalla normativa dettagliatamente sopra indicata.

Marsala (TP), li \_\_\_\_\_

Il Tecnico

*Caterina Angileri*  


---